

Home ▾ Recensioni/Articoli ▾ Roby Facchinetti Symphony: un'emozione

Recensioni/Articoli

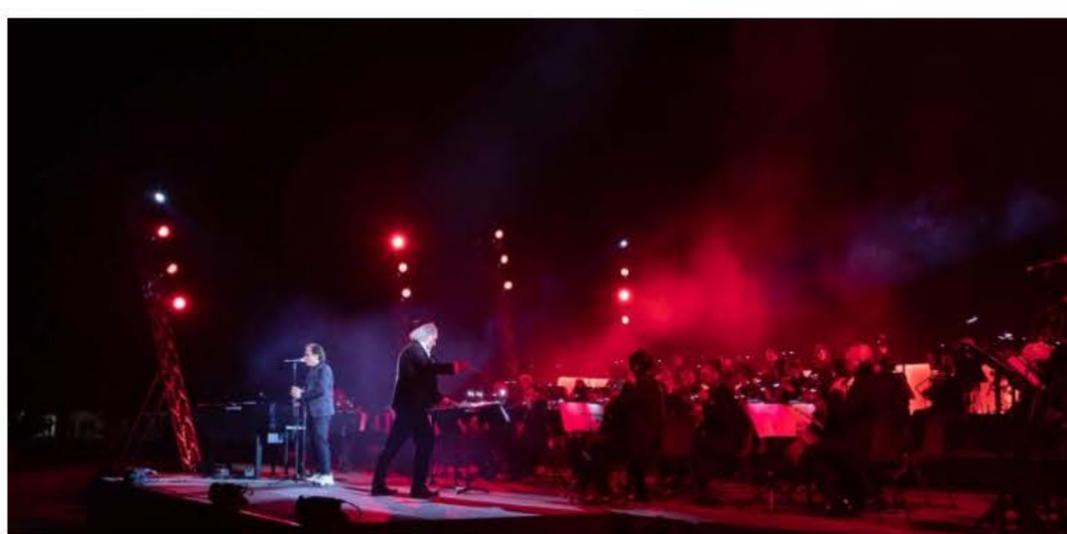
Roby Facchinetti Symphony: un'emozione

By **Giuseppe Bettiol** - 29 Agosto 2021

👁 282



Chi fermerà la musica? A **Castelfranco Veneto**, le cui mura medievali hanno ospitato ieri la prima assoluta di "**Roby Facchinetti Symphony**", certamente nessuno. Un pubblico gremito, che non solo ha riempito l'area del concerto, ma anche i plateatici dei bar di Piazza Giorgione, ha infatti applaudito con emozione il nuovo progetto firmato dal **Maestro Diego Basso** e da **Roby Facchinetti** che hanno portato sul palco le melodie scritte da **Facchinetti**, sia con i Pooh che come solista, trascritte in versione sinfonica da Basso.



Le mura trasformate in un teatro a cielo aperto

Un palcoscenico a forma di fiore con le luci curate dalla mano sapiente del lighting designer **Fabrizio "Fabi" Crico** hanno creato una coreografica che ha contribuito a valorizzare le mura medievali e i giardini, trasformando la piazza in un teatro a cielo aperto.

Un concerto inedito con il quale il **Maestro Basso** ha voluto riscoprire la purezza originaria delle straordinarie partiture di Roby Facchinetti, spogliandole di tutta la componente elettrica e percussiva moderna per esaltarne le melodie e le armonie originarie e trasformarle in un momento di sinfonia pura.



I brani di Facchinetti trasformati in sinfonia pura

Un intento reso esplicito già dalle prime note che, riallacciandosi alla tradizione operistica, hanno aperto l'ouverture, scritta dal Maestro Basso. Gli oltre cento, tra i musicisti dell'**Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana**, i vocalist **Sonia Fontana**, **Barbara Lorenzato**, **Giuseppe Lopizzo**, **Matteo Simioni** e il **Coro Pop Art Voice Academy** hanno poi accompagnato Roby Facchinetti che, ora accompagnandosi al pianoforte, ora con la sola voce e voce, ha eseguito brani entrati ormai nella storia della musica italiana, quali "Uomini Soli", "Chi fermerà la musica", "Parsifal". E brani tratti dai suoi ultimi lavori da solista: "Invisibili" e "L'ultima Parola".



Una serata che non rimarrà unica

Non potevano mancare "Pierre" e "Rinascero, rinascerai", che hanno riportato con il cuore i cittadini di Castelfranco a quell'ultimo giorno di lockdown in cui il Maestro Basso e Roby Facchinetti si sono esibiti con la Grande Orchestra, di fronte ad una Piazza Giorgione vuota, per lanciare un inno di speranza con le parole scritte da **Stefano D'Orazio**.

Una serata speciale che, nelle intenzioni dei due Maestri, è destinata a non rimanere unica.

Evento promosso dal **Comune di Castelfranco Veneto** con il patrocinio della **Regione del Veneto**. Main partner **Zurich**. Partner tecnico **Hollywood Service**. Produzione **AVA Sound Live Music**

Per informazioni

www.diegobasso.com